Trattative per formare la nuova giunta

Svolta per Imperia

Il Comune capoluogo avrà quasi certamente un'amministrazione di sinistra - I socialisti aderiscono all'invito del pci - I repubblicani intenzionati a rompere con la dc che chiede «tempi lunghi» per far decantare la situazione - A Sanremo tutto è condizionato dal gruppo Parise - Il presidente dell'Azienda e due altri espulsi dal psdi

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 16 luglio.

Prende consistenza l'ipotesi della giunta di sinistra a Imperia. I socialisti si sono pronunciati a favore ed anche i repubblicani sembrano intenzionati a rompere la vecchia collaborazione con la dc, ponendo tuttavia il problema dell'intera trattativa su scala provinciale. Dello stato d'animo, che prende campo nelle diverse componenti politiche, chiamate a dare una giunta al capoluogo, è rivelatrice la presa di posizione (di ieri) del segretario del Comitato comunale della dc, Contestabile, il quale si è scagliato, con polemica, contro la richiesta del pci per la convocazione del consiglio comunale entro la fine del mese.

L'esponente democristiano afferma che i comunisti vogliono «*bruciare i tempi*», per formare l'alleanza laica e sostiene che la prolungata pausa di ripensamento dopo il 15 giugno, serve a rafforzare la democrazia e la buona amministrazione locale. L'ammonimento sta a significare che la dc ritiene di avere ancora buone carte nella manica per ridare vigore al centro-sinistra, ma ha bisogno di «*tempi lunghi*».

Fino a che punto i comunisti, e gli stessi socialisti, siano disposti a concedere una tregua alla dc, lo diranno gli sviluppi della situazione nei prossimi giorni. Lo stesso psi, anche se ancora la notizia non è stata resa ufficiale da comunicati, nella riunione del proprio Comitato cittadino, si è pronunciato in favore dell'alleanza di sinistra. Alcuni esponenti hanno precisato che si tratta di una «*decisione razionale*», anche se, in apparenza, risponde all'appello lanciato dal pci.

La situazione al Consiglio comunale di Imperia è la seguente: comunisti e socialisti dispongono di 19 seggi su 40. I due gruppi, da soli, non possono quindi dare vita alla nuova maggioranza. Il pri che ha due consiglieri pare propenso a dare la sua collaborazione su un programma che si basi sull'incontro delle sinistre. Ci sono poi due socialdemocratici e un liberale. D'altra parte non esiste neppure una maggioranza di governo locale per la dc, se i socialisti non danno l'appoggio: una eventuale giunta promossa dallo scudo crociato dovrebbe sostenersi col voto missino.

La trattativa per le giunte nell'Imperiese, compresa quella del capoluogo, è condizionata da quello che avverrà a Sanremo, il centro più importante, politicamente, della provincia. A Sanremo, dopo un primo contatto della dc con i socialisti (andato a vuoto) la possibilità di un'amministrazione che abbia come uomini di primo piano gli esponenti del gruppo Parise, è quella che prende sempre più campo. «Nuova Sanremo» (sette consiglieri, vero ago della bilancia nella situazione post elettorale) ha mantenuto coerentemente le posizioni che furono di Parise durante la campagna per il 15 giugno: «*Il discorso con la dc può essere mantenuto aperto a patto che questo partito si liberi di alcuni uomini* (e sono stati fatti i nomi). *Nessuna collaborazione è possibile qualora la dc insista nel rinnovare loro la fiducia*».

Il sindaco lo aveva detto già al momento della formazione della lista dc: «*Entro a patto che siano esclusi Lardera e Cavaliere*». Poiché la dc nicchiava, Parise cominciò ad allestire il proprio gruppo e venne espulso dal partito. Oggi, che il successo elettorale gli ha dato ragione, Parise pone le medesime condizioni: «*La dc vuole trattare con noi? Benissimo: fuori però Cavaliere e Lardera*». La pregiudiziale è stata posta in un documento ufficiale. La dc tuttavia non sembra aver perduto tutte le speranze: ha ufficialmente invitato, per domani sera, «Nuova Sanremo» ad un incontro. E' difficile prevedere che cosa ne verrà fuori, ma è certo che la dc non può però fare a meno di due esponenti, che in pratica controllano il 75 per cento degli iscritti sanremesi. Parise intanto si è incontrato con i comunisti e, in questi giorni dà l'impressione di aver fretta nel formare la nuova giunta «*aperta a tutte le forze democratiche*».

Qualche incertezza semmai resta per l'atteggiamento del psdi di fronte ad una simile coalizione. Il segretario, dottor Tardito, al termine di un recente incontro con la dc, ha affermato: «*Il psdi, per statuto è un partito antifascista ed anticomunista*».

Stasera si è appreso che l'assemblea della sezione «Anfossi» del psdi di Sanremo ha deferito ai probiviri il presidente dell'Azienda di soggiorno della città, Bruno Stilli, e altri due iscritti, chiedendone l'espulsione.

Omero Marraccini

Polemica in Valbormida

(Dal nostro corrispondente)
Cairo, M., 16 luglio.

(b.b.) *Con l'elezione di Bel-bis e Bellone a sindaci rispettivamente di Bardineto e Murialdo e di Vincenzo Naconi, a Bormida, tutti i Comuni della Valle Bormida ad eccezione di Carcare e Cairo Montenotte hanno nuove amministrazioni.*

I due maggiori centri che, sulla carta, avrebbero dovuto costituire con relativa facilità nuove giunte di sinistra ed eleggere i rispettivi sindaci (il pci in ambedue le città dispone della metà dei seggi) si trovano invece in difficoltà per la costituzione delle nuove amministrazioni. L'accordo con il psi si è rivelato di difficile attuazione ed ogni altra soluzione è numericamente impossibile.

Afferma il segretario di zona del pci, Delfino: «I nostri interlocutori non escono dal vago delle enunciazioni di principio e non si decidono a formulare proposte concrete. *Ma la questione di fondo è che i comunisti, forti del successo elettorale, non sono disponibili a cedere al psi la poltrona di sindaco sia a Cairo che a Carcare.* «Sarebbe difficile — *sostiene Delfino* — giustificare di fronte ai nostri elettori, la rinuncia a guidare l'amministrazione di due Comuni in cui disponiamo del 50 per cento dell'elettorato».

Varazze, 16 luglio.

(b. b.) *La trattativa per la formazione della nuova amministrazione civica dalle sedi dei partiti si sono trasferite ai manifesti murali. L'iniziativa è stata del psi che ha invitato la dc a concordare una giunta e, soprattutto, un programma politico amministrativo in una riunione pubblica con l'intervento di tutte le forze sociali, dai sindacati ai consigli di quartiere.*

Le riunioni tra i partiti, intanto, si susseguono mentre non mancano discussioni nel consiglio sindacale di zona. «Ufficialmente — *sostiene Giancarlo Vedeo, segretario della dc varazzina* — non abbiamo ancora ricevuto alcun invito formale da parte del psi per la formazione della nuova giunta».

La dc prosegue i contatti con tutti i partiti dell'arco costituzionale. «Se le richieste del psi — *si afferma negli ambienti democristiani* — si rivelassero inaccettabili, prima di arrivare al commissario si potrebbe giungere alla formazione di una maggioranza composta da dc, ancora, psdi e liberali».

Alassio, 16 luglio.

(g.m.) *Comunisti 10 seggi, socialisti 4 seggi e repubblicani 2 seggi hanno raggiunto l'accordo per costituire la maggioranza nel Consiglio comunale di Alassio con 16 seggi su 30: non è escluso l'appoggio esterno dei socialdemocratici (2 seggi). Il comunista dottor Dino Grollero sarà il nuovo sindaco.*

Ai comunisti andranno altresì un assessore effettivo e un supplente. Due assessori effettivi e un supplente vengono attribuiti ai socialisti che si sono riservati i lavori pubblici, mentre l'esponente repubblicano, Santino Galesi, ricoprirà l'assessorato effettivo con delega all'igiene sanità, acquedotti e fognature.

Sanremo non resta senz'acqua

E' stata risolta la vertenza dell'Aamaie

Sanremo, 16 luglio.

(m.r.) I lavoratori dell'Aamaie (Azienda autonoma municipalizzata acquedotto e impianto elettrico) di Sanremo, che nei giorni scorsi si erano riuniti in «assemblea permanente» per sollecitare la risoluzione di una serie di problemi, hanno deciso stamane di sospendere l'agitazione in seguito alle assicurazioni fornite dall'amministrazione ai rappresentanti sindacali.

La decisione dei dipendenti Aamaie è avvenuta dopo che la commissione amministratrice aveva accolto la proposta di convalidare l'assunzione definitiva degli ex-dipendenti dell'impresa «Tagliasco» e la risoluzione di tutti i problemi riguardanti il personale.

Insufficienza di personale agli sportelli; insicurezza del lavoro; poca regolarità dei concorsi; ristrutturazione dell'organico sono state alla base della protesta.

L'agitazione dei giorni scorsi era stata comunicata alla popolazione e si era sottolineato il disinteresse dell'amministrazione nel discutere le richieste presentate dal personale il cui scopo era fornire un miglior servizio e non chiedere aumenti di salario.

Dopo l'ordinanza della capitaneria di porto di Roma

Il bagnino non fa sogni tranquilli ha paura gli "rubino,, la spiaggia

Nel Savonese i titolari di stabilimenti balneari si preoccupano ma cercano di non darlo a vedere - «Da noi - affermano ad Alassio - nessuno ha mai vietato il transito»

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 16 luglio.

Qualche preoccupazione stanno suscitando, ad Alassio e in tutti gli altri centri balneari della riviera, negli ambienti dei gestori degli stabilimenti balneari i provvedimenti decisi dalle autorità marittime del compartimento del Lazio circa il libero transito e la possibilità di sosta dei turisti sulle spiagge antistanti gli stabilimenti balneari romani.

E' sempre esistita la possibilità d'accesso per recarsi al mare, ma un'ordinanza della capitaneria di porto di Roma, emanata il 23 giugno scorso, precisava che in una striscia di arenile profonda cinque metri, a partire dalla battigia, qualsiasi cittadino poteva transitare liberamente anche se in quel tratto di spiaggia esistevano concessioni a privati. La battaglia tra gli stabilimenti balneari e i privati cittadini sulle spiagge romane non era però ancora conclusa. Recentemente, infatti, la stessa autorità marittima, dopo contatti con la magistratura, ha emanato una seconda ordinanza che permette, sempre nella striscia di cinque metri, la sosta e il deposito degli indumenti qualora non si ostacoli la libera circolazione. Di fronte a questa norma, qualsiasi turista può fare tranquillamente il bagno nella zona dello stabilimento balneare.

L'ordinanza della capitaneria di porto di Roma è valida naturalmente soltanto nell'ambito della sua giurisdizione e quindi sulle spiagge laziali. Ma cosa accadrebbe se fosse recepita dalle altre capitanerie e via via estesa a tutto il litorale italiano? Chiaro che gli stabilimenti balneari finirebbero per essere soffocati al punto da porre in discussione la stessa possibilità di esistenza. Il quesito è stato posto ad alcuni esponenti della categoria interessata. Carlo Ferraino, dirigente dell'Associazione bagni marini di Alassio e consigliere dell'Ente provinciale per il turismo di Savona, non intende neppure affrontare l'argomento e dice: «*Conosco l'ordinanza del 23 giugno che fissa principi ben noti a tutti ma non mi risulta che dopo quel provvedimento ne siano stati presi degli altri con spirito più estensivo. Il problema, quindi, non sussiste. Capisco che certe decisioni possano essere giustificate per la zona laziale dove le spiagge sono sterrate per decine di metri anche in mare*».

Anche se il problema non riguarda Alassio né le altre spiagge liguri, Silvio Chiapusso accetta lo scambio di idee in proposito e commenta: «*Nessuno ha mai contestato l'ingresso e la possibilità di transito lungo la battigia. L'ampiezza della spiaggia di Alassio è mediamente inferiore ai 25 metri e doverne lasciare cinque metri a disposizione di eventuali privati significa sottrarre il 20 per cento dell'area disponibile, una porzione determinante per la nostra attività*». Secondo Chiapusso provvedimenti del genere sono giustificati soltanto se la profondità dell'arenile non compromette l'attività dei concessionari. Le spiagge liguri, generalmente molto strette, rappresentano un aspetto particolare del problema e vanno regolate in base ad esigenze locali.

Questo il parere di altri due «bagnini», Pietro Eboli e Alessandro Martino, che affermano: «*Se disponessimo di un arenile in cui è possibile piazzare dieci file di ombrelloni non ci interesserebbe neppure che sulla battigia sorgesse una pista da ballo. I nostri stabilimenti sono invece in zona di erosione e solo quest'anno, dopo un lungo periodo di magra, siamo riusciti a piazzare quattro file di ombrelloni. Senza tenere conto che noi stessi, sia pur con il contributo del comune, ci siamo addossati oneri finanziari non indifferenti per ripascere la spiaggia cercando di guadagnare qualche metro. Se le autorità marittime dovessero decidere la liberalizzazione di cinque metri, dovrebbero anche preoccuparsi di proteggere l'arenile dalle erosioni*».

Giuseppe Morchio

Una spiaggia della Riviera di Ponente affollata di bagnanti (Foto La Stampa)

Sono stati condannati ieri a Sanremo

Matrimonio mancato, insulti play-boy e suocera nei guai

Lui per sottrazione di minore (la ragazza aveva 15 anni) ha avuto 2 mesi - La madre della giovane dovrà scontare 45 giorni di carcere

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 16 luglio.

(r. b.) Avevano cominciato a flirtare e tutti gli amici giuravano che si sarebbero sposati. Lui, Luciano Lecca, figlio di un maresciallo del porto, 26 anni, venditore di libri e rubacuori. Lei, Piera Pronter, 15 anni compiuti, faceva la commessa in un supermercato. Quand'erano insieme al night o dietro la bancarella dei libri, si tenevano sempre per mano. Poi, quando i fiori d'arancio sembravano ormai alle porte, il fidanzamento divenne un campo di battaglia, e invece che davanti al prete sono finiti davanti ai giudici.

«*La colpa non è mia* — ha detto Luciano Lecca —. *Piera scherzava con gli altri ragazzi, accettava la loro corte*». Completamente diverso il discorso di Piera Pronter. «*Mi ha rovinata* — ha ripetuto —. *Mi ha sedotta e abbandonata. Ci dovevamo sposare, poi, quando è nato il bambino, non ne ha più voluto sapere*».

Quando il piccolo stava per nascere — è un maschietto di due anni —, la madre della ragazza, Maria Negro, 55 anni, via Capitan Pesante 23, tentò in tutti i modi di convincere il Lecca a «compiere il suo dovere». Visto che con le buone non otteneva niente, una sera l'aveva atteso al night e, davanti ad amici e ragazze, l'aveva bastonato, procurandogli lesioni guarite in dieci giorni.

Poiché le botte non erano bastate, la Negro si rivolse ai genitori del «seduttore». La donna si scontrò più volte con la madre del Lecca, Benita Alamanni. La moglie del maresciallo del porto, infatti, la denunciò sostenendo che quando l'incontrava per strada, le rivolgeva insulti. Alla fine le famiglie erano passate alla carta da bollo.

La madre di Piera, nel frattempo, aveva denunciato il Lecca per atti di libidine, corruzione e sottrazione di minore. I Lecca, a loro volta, l'avevano querelata per ingiurie e lesioni.

I giudici hanno tentato stamane un accomodamento fra le parti, ma è stato inutile. Poi la sentenza: Luciano Lecca, riconosciuto colpevole di sottrazione di minore, è stato condannato a 2 mesi di reclusione; Maria Negro, per lesioni e ingiurie, a un mese e mezzo di reclusione e a 40 mila lire di multa.

Luciano Lecca

Giovane di Finale

Teneva armi nel bar: un anno

Savona, 16 luglio.

(n.s.) E' stato condannato a un anno per detenzione di due fucili a canne mozze e di una rivoltella 6,35, Giuseppe Cataldo, 29 anni, gestore del bar-ristorante all'[illegible] di Finale, abitante a Pietra Ligure, via San Giorgio [illegible] 8. Il tribunale, presieduto dal giudice Gatti, l'ha invece assolto per insufficienza di prove dall'accusa di avere segato i fucili per trasformarli in lupare.

La scoperta delle armi era stata fatta casualmente dai carabinieri di Albenga, che avevano trovato, sotto il banco di mescita del bar, un fucile con colpi in canna e la pistola, in un ripostiglio, l'altra arma e alcune cartucce.

Al suo rientro il Cataldo, che al momento della perquisizione era assente, è stato arrestato, denunciato e, quindi, rimesso a piede libero per direttissima.

Sempre stamane il tribunale di Savona ha inflitto 3 anni di reclusione ciascuno ad Armando Zambelli, 24 anni, e Fabio Massimo Frigerio, 20 anni, entrambi residenti a Milano, per furti su auto commessi a Diano Marina, Alassio e Ceriale.

SPOTORNO — I ladri hanno rubato la stazione radio della Società di salvamento a mare di Savona. La teneva con sé il presidente, Stefano Garone, di 38 anni, da Savona, che lavora come bagnino presso la Colonia Charitas Ambrosiana, situata in località Maremma.

ALASSIO — E' stato arrestato Antonio Aquilino, 30 anni, residente a Porto Empedocle: aveva rubato un'auto sulla riviera.

DIANO MARINA — La Croce rossa ha aperto una sottoscrizione per acquistare una nuova autoambulanza. Per incrementare la raccolta dei fondi la banda terrà stasera alle 21,30 un concerto

Perché l'organico è insufficiente

I netturbini di Savona dichiarano lo sciopero?

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 luglio.

(a. s.) I netturbini savonesi sono in agitazione e minacciano il blocco del servizio. La città è meno pulita che in passato: mucchi di immondizie ovunque; il cattivo odore giunge sulle vie dai locali di raccolta, dove i rifiuti restano per giorni, prima di essere rimossi. Tutto questo perché il bilancio dell'azienda municipalizzata nettezza urbana è pesantemente deficitario (ma si tratta di un servizio sociale) e il consiglio di amministrazione intende contenere i costi.

L'organico del personale è diminuito in brevissimo tempo di una quindicina di unità (oggi i dipendenti sono 137) e solo in questi giorni, per la ferma posizione assunta dagli organismi sindacali, si cerca di assumere nove persone. Se questo non si verificherà entro lunedì prossimo i netturbini incroceranno le braccia.

Un'altra causa di questa situazione è il provvedimento che ha sospeso il ritiro domenicale delle immondizie. Con il caldo le immondizie marciscono e al lunedì, mattina quando il servizio riprende i netturbini (anche per l'insufficienza dei mezzi a disposizione) non riscono a portarle vie completamente con disagi non indifferenti per i cittadini che non sanno dove più riporre i rifiuti domestici.

Deluso dall'amico ha tentato di uccidersi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 luglio.

(m.r.) Amareggiato perché l'amico non lo capiva più, un cameriere di 25 anni, Giovanni Va[illegible], ha tentato di uccidersi con una forte dose di barbiturici. Il tentato suicidio, come si legge in una lettera d'addio che il cameriere ha scritto al suo «amore sciagurato», è stato messo in atto perché «Martino — questo il nome dell'amico — da un po' di tempo, nonostante il bene che ci univa, si vergogna della nostra relazione».

Manca da dieci giorni

Ragazza ad Alassio è scomparsa da casa

Ha 15 anni - Era in vacanza con la famiglia Già una volta era fuggita con degli amici

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 16 luglio.

(g.m.) *Una ragazza di 15 anni è scomparsa da dieci giorni da Alassio, dove si trovava in vacanza insieme ai genitori e ad un fratello. Si chiama Nicoletta Chiri, risiede con la famiglia a Piscina, presso Torino, via Airasca 19. Ad Alassio la famiglia Chiri aveva preso alloggio in via Pastore 8 presso la famiglia Piovano-Bosto.*

Romano Chiri, 46 anni, padre di Nicoletta, titolare di una piccola industria, dopo aver atteso alcuni giorni il ritorno della figlia, ha deciso di denunciarne la scomparsa alle autorità e di chiedere la collaborazione dei giornali nel tentativo di rintracciarla. Nicoletta Chiri ha già vissuto un'analoga avventura nel novembre dello scorso anno: venne rintracciata dopo qualche giorno nella zona di Marassi, a Genova.

Mentre le ricerche della ragazza proseguono, la famiglia Chiri è rientrata a Piscina sperando che Nicoletta decida di farsi viva.

Si è allontanata per spirito di avventura o ha seguito qualche comitiva di amici occasionali? Non è tornata a casa la sera del 5 luglio scorso e sono ormai trascorsi dieci giorni dalla sua scomparsa.

Nicoletta Chiri è alta 1,50, capelli neri, corporatura normale. Al momento di allontanarsi da casa vestiva una camicetta blu, pantaloni a vari colori, pullover violetto, scarpe da ginnastica e aveva con sé una borsa di tela grigia.

Personale d'albergo in sciopero a Loano

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 16 luglio.

(g. m.) Meno del 10 per cento dei 800 lavoratori alberghieri di Loano hanno partecipato allo sciopero della categoria per rivendicazioni salariali. La manifestazione di protesta, indetta dalle organizzazioni sindacali per oggi a Loano, apre un ciclo di scioperi a singhiozzo che nella prossima settimana dovrebbero proseguire a Varazze e ad Alassio.

Stamane a Loano si sono astenuti dal lavoro una cinquantina di dipendenti dei 130 alberghi e pensioni della città: il servizio nelle aziende non ha praticamente risentito della defezione. I dimostranti in corteo hanno percorso le vie cittadine soffermandosi di fronte ai singoli alberghi. La manifestazione si è svolta nel massimo ordine.

In via G. Galilei a Sanremo

Condominio è invaso da "torme,, di topi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 16 luglio.

(r. b.) Ha dichiarato guerra ai topi. Si chiama Gabriella Semenzato, 35 anni, madre di 3 figli, che dirige con il marito uno dei più noti locali della città: il «Charlie Max», un piano bar frequentato dalla «Sanremo bene». «Per colpa dei ratti — dice — da tre mesi sono costretta a vivere con le finestre sempre chiuse, le porte sbarrate. Casa mia sembra una sauna finlandese. Non ne posso più. Se il Comune, l'ufficiale sanitario, non prendono provvedimenti divento pazza».

La famiglia Semenzato, da alcuni anni, alloggia in via Galilei 33, in un alto e moderno palazzone costruito dall'impresa «Melandri» e conosciuto, per le sue caratteristiche architettoniche, come il «fungo». Ci sono 70 appartamenti. Nonostante la zona sia centralissima, ad un tiro di fucile dal Casinò municipale, sembra che i topi l'abbiano scelto come pascolo privato.

«Ce ne sono in ogni luogo — *continua Gabriella Semenzato* —, per le scale, sui terrazzi, in cucina, nei salotti. Sanremo invece della capitale del turismo sembra diventata quella dei topi. E' un'indecenza. L'altra sera ne ho trovati due anche sotto il letto».

Nel «fungo» molti altri inquilini sono preoccupati, soprattutto chi ha bambini. Hanno paura che qualche ratto possa mordere i figli, che scoppi qualche epidemia. Una signora, Amore Nicolini, ha trovato un topo addirittura nel sacchetto della farina; un'altra, tra la la biancheria.

Dell'invasione è stato informato l'ufficiale sanitario dott. Alessandro Grappiolo, che ha diffidato l'amministratore del condominio a derattizzare tutto lo stabile. «Sino ad oggi — *continua la signora Semenzato* — nessuno ha però fatto nulla».

DIANO MARINA — La pittrice Nella Lucchino di Oneglia ha inaugurato una personale nella sala del palazzo del parco.

Il colpo in pieno giorno, bottino 150 mila lire

Titolare di tintoria a Bordighera rapinata da 2 giovani con pistole

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 16 luglio.

(l. l.) Due giovani hanno compiuto, nel pomeriggio, una rapina in una tintoria. Sotto la minaccia di una pistola si sono fatti consegnare dalla proprietaria, Giuseppina Piazza, 40 anni, l'incasso della giornata e sono fuggiti con un'auto. Le ricerche dei banditi, compiute dai carabinieri della tenenza di Bordighera che in collaborazione con le compagnie di Ventimiglia e Sanremo hanno immediatamente costituito posti di blocco, non hanno avuto finora alcun esito. L'episodio è avvenuto verso le 17,30, in via Matteotti, a pochi passi dalla frequentatissima piazza del Mercato.

«*Ho notato la macchina, una Mini Minor color blu scuro* — racconta Giuseppina Piazza — *perché si è fermata proprio davanti al negozio, malgrado il divieto di sosta. A bordo si trovavano solamente due ragazzi che sono subito scesi lasciando il motore acceso. Avranno avuto sui vent'anni e indossavano blue-jeans con magliette. Parevano gente "per bene" e quando sono entrati volevo avvertirli del rischio di una contravvenzione, ma non me ne hanno lasciato il tempo*».

I malviventi si sono avvicinati alla donna che in quel momento era sola, poi uno di essi ha estratto da sotto la maglia una pistola infilata nella cintola intimandole: «*Stia calma e non le succederà niente. Vogliamo soltanto i soldi*». Minacciata dall'arma la Piazza ha aperto il cassetto consegnando ai banditi tutto il denaro: circa 150 mila lire. Prima di uscire i rapinatori hanno ancora rivolto un'intimidazione alla donna: «*Stia zitta o sarà peggio per lei, e soprattutto non avverta i carabinieri*», quindi, risaliti sull'auto, sono partiti velocemente in direzione del centro.

La Piazza, terrorizzata, è rimasta alcuni minuti nel negozio senza pensare a rilevare il numero della targa, poi, superato lo choc, è corsa fuori a dare l'allarme.

Non è il titolare dell'agenzia Bona

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 luglio.

(r. s.) Il titolare dell'agenzia Bona, signor Luigi Bona ci scrive in merito al servizio sui presunti abusi edilizi al complesso residenziale «Esperidi», per puntualizzare che il rag. Marcello Bona non è titolare dell'omonima agenzia. Il signor Luigi Bona soggiunge di essere l'unico titolare dell'agenzia, come risulta dal registro della Cciaa.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Grazie zia. AMBRA: Nel 2000 non sorge il sole. ARISTON: [illegible]. ASTOR: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark. AUGUSTUS: Giù la testa. CIGNELLO: La moglie[illegible]. GRATTACIELO: [illegible]. LUX: Un indiano in America. MARGHERITA: Allarme a Scotland Yard[illegible]. NUOVO PALAZZO: La vampira. OLIMPIA: La rinuncia. ORFEO: Il turbamento di una minorenne. RIVOLI: Dottore in silenzio. SMERALDO: Policeman. UNIVERSALE: Il piccolo grande uomo. VERDI: Il giorno più lungo. ARENZANO — ITALIA: L'ultima neve di primavera. CHIAVARI — ASTOR: Bello e amato. CANTERO: [illegible]. CENTRALE: Amore mio uccidimi. NUOVO: Il cittadino si ribella. ODEON: Femmina. LAVAGNA — CANTERO: Lilli e il vagabondo. ARENA: L'accusa è violenza carnale e omicidio. SESTRI LEVANTE — CENTRALE: [illegible]. LEVANTO — SPORT: Prima il sesso poi il resto.

ORFEO: Una [illegible]. ROMA: [illegible]. RAPALLO — CRISTALLO: Una ombrellone [illegible]. ITALIA: [illegible]. AUGUSTUS: Il corsaro. S. MARGHERITA L. — CENTRALE: [illegible]. MIGNON: [illegible]. LUX: Il mio nome è nessuno. CAMOGLI — ODEON: Per amare Ofelia.

SAVONA

ARS: Sfida alla morte. ELDORADO: L'avventura di Mario. SALESIANI ESTIVO: Detective privato... anche troppo. OLIMPIA: [illegible]. ASTOR: [illegible]. TOSCANO: Karan [illegible]. LUX: Tom e Jerry [illegible]. ALBISSOLA MARE — MARCONI: Fantozzi. MARCONI ESTIVO: L'esibizione. ALBISSOLA CAPO — DORIA: [illegible]. DORIA ESTIVO: [illegible]. CALIZZANO — VERDI: Joe Valachi. BORGIO VEREZZI — ASTRA: L'avventura dei 7 mari. CAIRO MONTENOTTE — SOCIALE: [illegible].

LA ROSA: Il ritorno di Càst il selvaggio. ITALIA: [illegible]. VARAZZE — TEIRO: Il [illegible]. TEIRO ESTIVO: [illegible]. MILLELUCI: [illegible]. FINALE: [illegible]. IDEAL: [illegible]. LUX: [illegible]. ARENA: [illegible]. LOANO: [illegible]. STELLA: [illegible]. GIARDINO: [illegible]. CERIALE: [illegible]. FLORA: [illegible]. SPOTORNO: [illegible]. ARISTON: [illegible]. ALBENGA: [illegible]. ASTOR: [illegible]. AMBRA: [illegible]. GIARDINO: [illegible]. ALASSIO: [illegible]. CAPITOL: [illegible]. RITZ: [illegible]. MOLINO: [illegible]. EXCELSIOR: [illegible].

DON BOSCO: [illegible]. S. BARTOLOMEO MARE — SMERALDO: [illegible]. DIANO MARINA — PERGOLA: [illegible]. DIANESE: [illegible].

IMPERIA

CAVOUR: [illegible]. ROSSINI: La commare. CENTRALE: [illegible]. [illegible]

Concorso per un castello di sabbia

"Fantasie„ di bambini sulla spiaggia di Pietra

Pietra Ligure. Gruppi di bambini attorno ai castelli di sabbia (Telefoto Aldo)

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 16 luglio.

Trentaquattro squadre di piccoli ospiti di altrettanti stabilimenti balneari di Pietra Ligure sono in gara per aggiudicarsi la prima edizione del trofeo «Fantasie sulla spiaggia», una competizione organizzata dalla Cooperativa bagnini La Pietra con la collaborazione della locale azienda di soggiorno. Ogni formazione composta da otto bambini di età inferiore ai 12 anni, si deve ingegnare a realizzare sull'arenile una costruzione con la sabbia.

Quest'oggi la giuria (composta anch'essa di bimbi) ha esaminato diciannove opere presentate da altrettanti concorrenti di stabilimenti situati nella zona a levante della cittadina, dalla foce del torrente Maremola ai confini con Borgio Verezzi: Bagni Stella Maris, Bagni Maremola, Bagni Aurelia (2), Bagni Sartore, Bagni Beau Rivage, Bagni Rio (2), Bagni Lina, Bagni S. Maria (2), Bagni Villa Marina, Bagni Elios, Bagni S. Carlo, Bagni Regina Mundi, Bagni Hermitage, Bagni Florida, Bagni S. Maria e Bagni Tirreno. Domani pomeriggio, invece, con inizio alle 16 sarà la volta degli stabilimenti balneari situati nell'arenile di ponente.

Alle 21,30, in piazza XX Settembre, alla presenza del sindaco Aldo Morello e del presidente dell'Azienda di soggiorno dottor Angelo Spotorno, avrà luogo la cerimonia della premiazione. In palio per la squadra prima classificata c'è un artistico trofeo con medaglie d'argento; per la seconda classificata una coppa e medaglie di vermeille; per la terza classificata una targa e medaglie di bronzo.

Il compito della giuria non appare facile. Molte, infatti, appaiono le opere meritevoli anche se in generale gli autori non hanno eccessivamente brillato per fantasia: i castelli si sono susseguiti ai fortini a volte con monotonia esasperante, nonostante il tema, come appunto suggerisce il titolo, fantasie sulla spiaggia fosse assolutamente libero.

Su tutti sono emersi un regno di Nettuno (Bagni S. Maria), la fortezza della Bastiglia (Bagni Beau Rivage) e un forte medievale con soldatini (Bagni Sartore). Il verdetto della giuria (composta da: Marco Tommaso, 9 anni, da Cantù, Nicola Riefolo undici anni, Torino, Maurizio Porro, dodici anni, Milano, Valentina Parossi, 10 anni, Varese, Laura Vagliani, 11 anni, Milano, Monica Zanca, 11 anni, Milano, e Maria Rita Proglio, 10 anni, Torino) verrà comunque emesso domani pomeriggio dopo aver preso visione di tutte le opere partecipanti al concorso.

La manifestazione, oltre ad entusiasmare i piccoli concorrenti, ha interessato anche i grandi per un giorno, tornati ai giochi della loro infanzia. I bimbi, in certi casi, hanno dovuto faticare molto per respingere i genitori e i parenti, che armati di palette, secchielli e formine, volevano ad ogni costo aiutarli nell'opera di edificazione. E, a giudicare dalle espressioni piuttosto sconcertate dei membri della giuria, tutti compresi nella loro parte, in qualche castello s'intuiva presente la zampina di qualche ingegnere e di qualche architetto adulto.

Tutti i partecipanti si sono messi all'opera nel primo pomeriggio, per essere pronti al passaggio della commissione giudicante, fissato tra le 16 e le 18: molti hanno terminato in extremis, altri, invece, hanno dovuto ricorrere agli ombrelloni per riparare le costruzioni dai raggi del sole, ed impedire che si sgretolassero prima dell'esame della giuria.

s. d.

LIGURIA SPORT

Ottimi acquisti per il nuovo Savona

Robbiano regala a Bodi una squadra da primato

Lauro, Murtas, Aquetti, Martines, Robbiati: quasi tutti provengono dalla serie «C» - Al trainer il compito di amalgamare la compagine

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 luglio.

Mario Robbiano, in pochi giorni di permanenza all'«Hilton» di Milano, è riuscito a mettere a disposizione del nuovo *trainer* Gigi Bodi una rosa di giocatori che dovrebbe consentire ai biancoblu la scalata alla serie superiore.

«*Si è comprato* — afferma Robbiano — *quanto di meglio ci era sul mercato nonostante le folli cifre richieste. Sono tutti atleti con esperienze di serie C, che rappresenta il nostro obiettivo*».

Lauro, Murtas, provenienti dalla Novese, e Germani da Padova sono gli estremi difensori a disposizione del *trainer* savonese. Agnetti, Canepa, Budicin, Brignole, Longoni e Martines, il primo proveniente dalla Juve Stabia e l'ultimo dal Montevarchi, mentre gli altri sono vecchie conoscenze degli sportivi savonesi, formeranno il pacchetto difensivo.

Per il centrocampo, oltre all'«uomo squadra» Robbiati, proveniente dal Legnano, il commissario straordinario si è assicurato Martinello (Montevarchi), Bocci (Junior Casale), Legnaro (Sampdoria) e ha riacquistato dalla vecchia S.p.A. Orcino, Fraioli e Cipollina. Accanto alle punte Panucci, Buscaglia e Pisano, un giovane attaccante proveniente dal Sorrento del quale si dice un gran bene, ci sarà l'ala tornante Mosca, un buon elemento di raccordo che arriva dalla Novese.

Con i biancoblu, per il momento, è rimasto anche Corbellini la cui proprietà è ancora della vecchia S.p.A. che intenderebbe cederlo per mettere una toppa ai vecchi debiti. Non è escluso, tuttavia, che il commissario straordinario del Savona riesca a trovare all'ultimo momento una soluzione anche per questo giocatore che è stato, insieme a Vittorio Pannucci, l'artefice della rimonta nel girone di ritorno dello scorso campionato.

«*Sulla carta* — assicura il direttore sportivo Degani — *il nuovo Savona ha tutti i numeri per imporsi nel prossimo campionato ed ottenere la promozione in serie C. Gli avversari più temibili del nostro girone sono da ricercarsi nelle squadre piemontesi ma siamo in condizione di contrastarle efficacemente*».

Gigi Bodi che, al suo ritorno sarà affiancato dall'allenatore in seconda Nino Parodi, avrà comunque il suo da fare per amalgamare giocatori dalle caratteristiche così diverse.

Un motivo di preoccupazione, a giudizio di molti tifosi, è la presenza nell'area di rigore avversaria di due giocatori con indubbio fiuto del gol ma tecnicamente assai diversi: Vittorio Pannucci e Bruno Buscaglia.

Proprio Buscaglia rappresenta la grande incognita dell'attacco savonese. Acquistato dal Calizzano dall'ex presidente Briano e ceduto al Chieti, ha confermato certi limiti di carattere che avevano lasciato forti dubbi nei tecnici. *Buscaglia* — assicura, però Robbiano — *ha un fisico eccezionale. Inoltre è molto giovane. E un rischio che intendo correre. Ho piena fiducia nei suoi mezzi*.

Sul piano economico il nuovo Savona non ha difficoltà anche se grava sempre la disastrosa situazione ereditata dalla gestione Briano. Per quasi tutti i giocatori non esistono problemi di ingaggio. Mario Robbiano ha raggiunto l'accordo in poco tempo.

Il primo contatto fra giocatori, dirigenti e *trainer* è previsto per il 4 agosto, prima della partenza per il ritiro di Mendatica.

Bruno Balbo

Al torneo notturno di calcio

Esordio di Parola sabato a Spotorno

L'allenatore della Juventus giocherà con i «Ferri vecchi» che hanno vinto l'Atauto

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 16 luglio.

(s.d.) I «Ferrivecchi del Cantinone», sconfiggendo l'Atauto per 4 a 1, hanno fatto registrare il primo importante successo ed hanno accentrato l'interesse sul torneo calcistico notturno che si disputa al campo Siccardi di Spotorno. La competizione, organizzata dalla Polisportiva spotornese, è l'unica della Riviera aperta a squadre di undici elementi, mentre la maggioranza dei tornei notturni, è a formazioni di sei, massimo sette.

Vi partecipano diciotto compagini che possono tesserare fino a diciotto giocatori, due dei quali ex professionisti che abbiano smesso l'attività da almeno due anni. Per questo motivo, nella squadra dei «Ferrivecchi» vengono schierate vecchie glorie, come Muccinelli, Teneggi, Cella, Ciglieri, Carapellese e Morotti, mentre, per sabato, è atteso anche l'esordio di Parola, attuale allenatore della Juventus.

La vittoria di ieri sera è da ascriversi soprattutto alla buona vena del goleador Cella, che con tre reti è balzato al comando della classifica marcatori (quattro gol in totale).

Nell'altro incontro della serata, l'Agenzia Marittima Gallesio ha pareggiato 1 a 1 con la Elettrodomestici Rosso di Vado Ligure.

La fase eliminatoria del torneo si concluderà il 29 luglio: alla finale saranno ammesse otto squadre, due per girone.

La classifica provvisoria vede al comando la Macelleria Mantero di Spotorno (4 punti) nel girone A; la Pizzeria Cantina Rosselli e il Bergeggi (4 punti) nel girone B; la Ferrivecchi (4 punti) nel C.

Domani sera, alle 20,45, la Panetteria Martin di Lavagnola incontrerà la società di mutuo soccorso Cadibona, mentre alle 22 le assicurazioni Tibaudo affronteranno la macelleria Mantero di Spotorno.

Quando le calciatrici attaccano

Sul campo di corso Tardy e Benech, due squadre di calcio formate da ragazze: «Bagni Marinella» e «Bagni Umberto», rinforzate con portieri maschili, si sono date battaglia con accese mischie e nessun gol. La partita, infatti, si è conclusa con uno 0 a 0. Venerdì la rivincita. Queste le formazioni: Bagni Marinella: Massimo Sangalli, Vittoria Pioppo, Luisella Prefumo, Tiziana Tranta, Patrizia Molinari, Patrizia Sabbi e Maura Molinetti; Bagni Umberto: Massimo Goili, Patrizia Rioca, Cinzia Santone, Antonella Siri, Silvia Carena, Cecilia Benvenuto e Albalisa Ingaramo. Arbitro: Mauro Poggi.

Difficile trasferta per la Rari Nantes

Imperia, 16 luglio.

(b. v.) La Rari Nantes Imperia, rinfrancata dalle due recenti vittorie contro Pegli e Pieve nel campionato di pallanuoto di serie C, partirà domani per Cagliari dove, venerdì, disputerà il difficile incontro di ritorno contro l'Esperia.

I ragazzi di Vassallo sono apparsi notevolmente migliorati nelle ultime partite soprattutto nell'intesa fra di loro e per l'assimilazione di moduli di gioco; positivo anche l'inserimento di alcuni giovanissimi.

E' un fattore molto importante perché, dopo Cagliari, la Rari Nantes dovrà ancora giocare in trasferta a Genova, contro l'Aragno per poi affrontare, in casa, il «big-match» della stagione contro la capolista «Amatori Savona».

FINALE LIGURE — Sabato e domenica, si disputerà una regata velica, la prima dell'estate, organizzata dal Circolo Nautico. E' riservata alle classi F.D., Strale 470 ed F.J. La prima prova è in programma per sabato pomeriggio alle ore 15, la seconda per domenica mattina alle ore 10.

VENTIMIGLIA — L'incontro internazionale di judo organizzato dal Judo Club Ventimiglia si terrà alle 21 di sabato ai giardini pubblici. Vi prenderanno parte rappresentative della città francese di Aubagne e del Principato di Monaco e gli atleti del sodalizio ventimigliese, che si varrà dell'apporto dei migliori judoka liguri. La manifestazione si articolerà in due settori e vedrà l'assegnazione del primo trofeo Rossi Gastaldi e della Coppa Ada Quaglia.

Cessioni e acquisti nell'Imperia

Via Ottonello e Malagoli arriva un nuovo portiere

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 16 luglio.

(b. v.) Due cessioni, Ottonello e Malagoli, e due acquisti importanti, il portiere Chiaravalle della Novese e la mezz'ala Papini, del Varese: questi i risultati ottenuti dai dirigenti dell'Imperia all'albergo Hilton di Milano.

Il presidente della società, Arcangelo Musso, ha così sintetizzato le sue impressioni: «Sono esausto da tante trattative, ma sono anche soddisfatto. Siamo riusciti ad avviare il risanamento del bilancio della società ed a rendere ugualmente la squadra più forte dello scorso anno. Abbiamo dato all'allenatore Hansel — ha proseguito Musso — ciò che ci aveva richiesto per mettere a punto la squadra: un portiere di valore ed una mezz'ala di 24 anni (Papini) della quale tutti dicono un gran bene a partire da Guidetti e Marinelli, già suoi compagni di squadra nel Varese».

In effetti Papini appartiene all'Imperia, ma con riserva: i dirigenti hanno ottenuto di poterlo avere in prova per tutto il mese di agosto per dare modo ad Hansel di valutarlo a fondo: se il collaudo sarà positivo il contratto entrerà automaticamente in funzione.

Sono infine in corso trattative per definire la posizione di Renzi, che potrebbe rimanere ancora ad Imperia.

In tutta questa campagna acquisti e vendite non si è praticamente parlato di Gazzano, che durante il campionato era apparso uno dei migliori giocatori da trattare, ma sul mercato non vi è stata una grande richiesta di giovani «liberi». Ad ogni modo, secondo indiscrezioni, esiste ancora per Gazzano una lieve possibilità di andare «in prova» per un anno ad una squadra di divisione superiore.

Per quel che riguarda il resto della squadra appaiono confermati tutti i giocatori dello scorso anno con inserimento nella «rosa» dei titolari di diversi giovani.

Ora si aspetta il gran raduno

La "rosa„ è al completo Sanremese tranquilla

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 16 luglio.

(s.s.) Finalmente un po' di tranquillità nella Sanremese. Ormai quasi definitivamente sistemata la «rosa» della squadra, i preparativi della segreteria sono rivolti al raduno della squadra, fissato per il 2 agosto a Calizzano.

Da Imperia è giunto un polemico avviso da parte del vicepresidente Duberti che ha dichiarato che «*la Sanremese si è ubriacata di parole, ma la realtà della serie D sarà ben più dura. Da parte sua, l'Imperia* — dice Duberti — *non promette niente. Ma gli imperiesi fidano molto sulla loro esperienza tra i "semiprò"*».

E' proprio perché sa che la realtà della Quarta Serie è ben diversa dal campionato di promozione la Sanremese si è data una nuova struttura. Il tempo delle polemiche arriverà con il «derby», ma allora sarà il campo ad emettere la sentenza.

La notizia confortante nell'ambito della Sanremese è quella relativa ai lavori al campo. La terra è stata quasi completamente sistemata e nella prossima settimana inizierà la semina. Dopo si dovrà attendere la crescita del manto erboso. Sono iniziati anche i lavori di smantellamento delle gradinate che verranno ampliate e rimodernate.

A fine mese ci sarà l'assemblea dei soci, molto attesa perché il «commissario straordinario» Angelo Amato farà la relazione sull'andamento della società e proporrà la lista dei nuovi dirigenti da eleggere.

Sabato a Coverciano ci sarà una riunione indetta dalla Lega semiprofessionisti presieduta dal presidente Cestani. La Sanremese sarà rappresentata, oltre che da Angelo Amato, anche dal segretario Augusto Porzio. Sul tappeto probabilmente la discussione sui limiti di età da attuare nei prossimi anni, la possibile ristrutturazione dei campionati e la composizione dei gironi per il prossimo torneo di serie C, il cui via è fissato per il 21 settembre.

Pallavolo maschile

Birolo e Ciccio's ormai qualificati

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 luglio

(n. s.) Prosegue al Palasport il torneo estivo di pallavolo per liberi maschile.

Questi i resoconti delle ultime partite.

Birolo Savona - Moulin Rouge Noli 2 a 0. Ottima la prestazione del Birolo malgrado i ripetuti attacchi della formazione nolese che pur si è dimostrata molto affiatata e forte nelle schiacciate.

Lido dei pini - Ciccio's Celle 0 a 2. Conferma della squadra cellese che si è imposta sulla pur generosa avversaria rinforzata da Mattone.

Birolo e Ciccio's sono ormai qualificate e resta solo lo scontro diretto per determinare quale delle due sarà la vincente del girone.

Bar Testa Albissola - Tipografia Moro 2 a 0. Vittoria a tavolino per il bar Testa che vale, molto probabilmente, come qualificazione al turno successivo.